



COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO QUALITA' DELLO SPAZIO URBANO

ORIGINALE

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

20 DIC. 2013

IX 1330

Proposta di delibera prot. n° 39 del 17/12/2013

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

FSECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2050

OGGETTO: Avvio del procedimento per la costituzione della "Associazione Affidatari Aree Verdi del Comune di Napoli" A.A.A.V.C.N.

27 DIC. 2013

Il giorno nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

PRESENTE

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Carmine PISCOPO

P

Salvatore PALMA

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

P

Roberta GAETA

P

Alessandro FUCITO

P

Francesco MOXEDANO

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL SINDACO Luigi de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DOT. VINCENZO MASSETTI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

SECRETARIO GENERALE

Premesso che

- l'amministrazione comunale considera il verde pubblico un Bene Comune ed è sua intenzione favorirne la tutela attraverso la partecipazione diretta dei cittadini;
- le aree a verde della città sono sostanzialmente suddivise tra parchi a scala cittadina e parchi a scala di quartiere, giardini, aiuole e verde di arredo;
- tale patrimonio verde, ammontante a circa 3,5 milioni di metri quadrati, svolge importanti funzioni di tutela ambientale in ambito urbano quali ad esempio la mitigazione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dell'insolazione e della temperatura, la difesa dei suoli dall'impermeabilizzazione e il sostegno alla biodiversità;
- il verde cittadino svolge anche funzioni di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, nonché ricreative, sportive e di didattica naturalistica;
- la salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione di questo considerevole patrimonio rappresenta un compito del Comune che richiede, oltre a competenza e professionalità di chi vi si dedica, anche la possibilità di disporre di risorse adeguate;
- l'amministrazione comunale intende fortemente potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi, ritenendo fondamentale in questa prospettiva favorire la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini;
- in questa prospettiva il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, in data 21.12.2011, ha approvato il *Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree a verde pubblico*;

Considerato che

- in applicazione del suddetto Regolamento sono state ad oggi formalizzate oltre cento richieste di affido provenienti da privati cittadini, enti, istituzioni, associazioni, attività commerciali e sono già state affidate ai richiedenti circa 80 aree a verde in diverse parti della città;
- è interesse dell'amministrazione favorire la diffusione ed il consolidamento di questa buona pratica sociale che, ad un tempo, concorre a migliorare la fruibilità delle aree a verde da parte della cittadinanza e a sviluppare una nuova coscienza civica tra i cittadini;
- i singoli cittadini, le associazioni, il mondo del volontariato e delle imprese devono essere chiamati con gli strumenti della partecipazione democratica alla costruzione di nuovi percorsi di cittadinanza attiva;
- lo strumento più idoneo a favorire una diretta partecipazione dei cittadini alla cura del verde pubblico, sia per la facilità di adesione sia per flessibilità di gestione, oltre che per la mancanza di finalità lucrative, è l'associazione non riconosciuta;
- l'amministrazione comunale con questa iniziativa si propone di:
 - tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
 - sensibilizzare i cittadini, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione degli spazi urbani a verde e, più in generale del patrimonio comunale;
 - diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità cittadina;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici;

Letta la bozza di statuto della Associazione Affidatari Aree Verdi del Comune di Napoli (A.A.A.V.C.N.), allegato quale parte integrante della presente delibera, composta da 25 articoli che individuano compiutamente gli scopi e le finalità dell'Associazione, le attività, i soci, gli organi statutari e quanto altro necessario per il funzionamento dell'Associazione;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 5 pagine, progressivamente numerate:

- bozza di Statuto della Associazione Affidatari Aree Verdi del Comune di Napoli (A.A.A.V.C.N.)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal coordinatore del dipartimento Ambiente e dal dirigente del servizio Gestione del verde pubblico e gestione dei grandi parchi urbani, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Avviare il procedimento per la costituzione della Associazione Affidatari Aree Verdi del Comune di Napoli (A.A.A.V.C.N.) avente ad oggetto la tutela del verde pubblico come elemento qualificante del tessuto urbano, la sensibilizzazione dei cittadini alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e gestione diretta degli spazi urbani a verde, la diffusione della cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale, la creazione di percorsi di cittadinanza attiva, il recupero degli spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune, l'incentivazione della collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici;

Approvare la bozza di Statuto della Associazione Affidatari Aree Verdi del Comune di Napoli (A.A.A.V.C.N.)

Autorizzare il dirigente ad impegnare la somma di € 5.000,00 sull'intervento 1090608 capitolo di spesa 114100 del bilancio 2013 a favore della costituenda associazione, come contributo "unico" per sostenere gli oneri connessi alla costituzione della stessa ed all'avviamento delle proprie attività. La spesa di € 5.000,00 sarà finanziata mediante utilizzo delle somme già prenotate con la delibera di giunta n. 785 del 30/10/2013

Dare mandato alla direzione centrale Ambiente e tutele del territorio e del mare di provvedere alla pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del comune e a curarne la diffusione tra i soggetti affidatari di aree verdi.

Il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli

Il Vice Sindaco e assessore all'Ambiente
Tommaso Solano

Segue emanamento e dichiarazione di esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 1050 del 27.12.2013

4

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta precisando che l'eventuale trasformazione dell'assetto societario, prevista dall'art. 24 della bozza di Statuto dell'Associazione, dovrà essere sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.267/2000.

CM

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

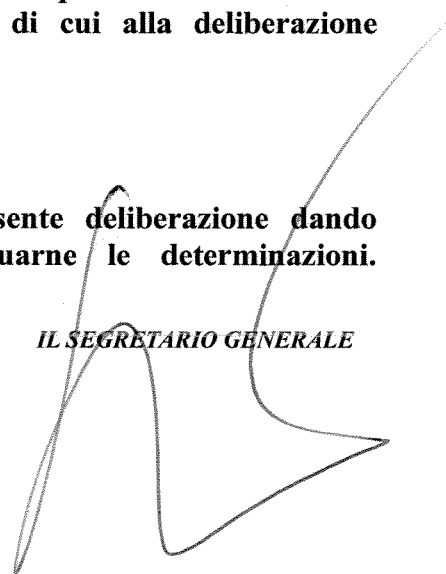
DELIBERA

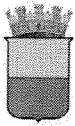
di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





5

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N 39 DEL 17/12/2013 AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Avvio del procedimento per la costituzione della "Associazione Affari Aree Verdi del Comune di Napoli" A.A.A.V.

Il Dirigente del Servizio Qualità dello spazio urbano, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: favorevole.

Addi 17/12/2013

IL DIRIGENTE

G. PULLI

[Signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il 20 DIC. 2013 Prot. IX 1330

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

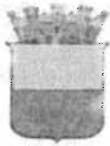
La somma di L. viene prelevata dal Titolo Sez. Rubrica Cap. () del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.	13844	13	
Impegno precedente	L.	711	13	23-12-13
Impegno presente	L.			[Signature]
Disponibile	L.			

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

6

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

Napoli, 20.12.2013

Oggetto: Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di G.C. n. 39 del 17.12.2013 del Servizio Qualità dello Spazio Urbano pervenuta al Servizio Controllo Spese in data 20.12.2013 prot. IX1330.

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012.

Richiamata la circolare prot. N. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis, ter e quater del D.Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28/01/2013 e aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del D.L. 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con deliberazione n. 33 del 15/07/2013,

con la presente proposta, si avvia il procedimento per la costituzione della "ASSOCIAZIONE AFFIDATARI AREE VERDI DEL COMUNE DI NAPOLI" (A.A.A.V.C.N.) avente ad oggetto, tra l'altro, la tutela del verde pubblico come elemento qualificante del tessuto urbano e l'incentivazione della collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione e la cura degli spazi pubblici e si autorizza il Dirigente del Servizio Qualità dello Spazio Urbano a porre in essere i conseguenziali provvedimenti necessari alla costituzione e all'avviamento della succitata Associazione, imputando la spesa come di seguito:

- **Bilancio 2013**
Intervento 1.09.0608 capitolo 114100 - € 5.000,00

Si osserva che alla suindicata associazione viene concesso un "contributo unico" per sostenere gli oneri connessi alla costituzione della stessa ed all'avviamento delle proprie attività.

Riscontrato che il suindicato capitolo di spesa presenta una sufficiente disponibilità, letto il parere di regolarità tecnica, con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.


Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Maccidriello

7

Proposta di deliberazione del Servizio Qualità dello Spazio prot. 39 del 17 dicembre 2013, acquisita al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 24 dicembre 2013 (S.G. 1119)

Osservazioni della Segreteria Generale.

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Con la presente proposta di deliberazione, si propone di approvare il procedimento per la costituzione della Associazione Affidatari Aree Verdi del Comune di Napoli avente ad oggetto la tutela del verde pubblico come elemento qualificante del tessuto urbano, la sensibilizzazione dei cittadini alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e gestione diretta degli spazi urbani a verde.

Visto il parere di regolarità tecnica che, tra l'altro, recita: "Favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "si osserva che alla suindicata associazione viene concesso un contributo unico per sostenere gli oneri connessi alla costituzione della stessa ed all'avviamento delle proprie attività. Riscontrato che il suindicato capitolo di spesa presenta una sufficiente disponibilità, letto il parere di regolarità tecnica, con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole".

Dalla lettura della proposta in esame si evince che:

- si autorizza il "Dirigente ad impegnare la somma di € 5.000,00 sull'intervento 1090608 capitolo di spesa 114100 del bilancio 2013 a favore della costituenda associazione, come contributo unico per sostenere gli oneri connessi alla costituzione della stessa";
- "si approva la bozza di Statuto della Associazione Affidatari Aree Verdi del Comune di Napoli";

Dalla lettura della bozza di Statuto allegata alla proposta si evince, all'articolo 15, che nella composizione del Consiglio direttivo deve figurare "un rappresentante indicato dal Comune di Napoli", mentre all'articolo 24 si prevede la possibilità della trasformazione dell'associazione in fondazione ovvero in società di capitali con esplicita autorizzazione del Comune di Napoli.

Sul presupposto che il Comune di Napoli sia socio della costituenda Associazione, derivante dalla lettura degli articoli 8 e 15 dello Statuto, si ritiene opportuno chiarire che l'eventuale trasformazione dell'assetto societario, prevista dall'articolo 24, dovrà essere sottoposta alla approvazione da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del 267/2000.

Atteso che la deliberazione in questione prevede un contributo unico per sostenere gli oneri connessi alla costituzione della stessa ed all'avviamento delle attività si richiama quanto disposto dall'articolo 191, comma 5 del D.Lgs. 267/2000.

Sul presupposto che dal presente atto non derivano ulteriori oneri di spesa per l'ente, anche in merito alla partecipazione alla Associazione da parte del Comune di Napoli e che tutte le iniziative intraprese dalla Associazione che dovessero avere impatto sulle funzioni e sulle competenze dell'Amministrazione comunale, dovranno essere sottoposte alle strutture comunali competenti per verificarne la fattibilità tecnica e la compatibilità finanziaria, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si rimettono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni concludenti trattandosi di scelte riconducibili all'attività discrezionale dell'Ente, esercitabile nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO
Il Sindaco
Luigi Zaccagnini
Magistris

24/12/2013
Il Vice Segretario Generale



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 1050.....DEL 27-12-2013

BOZZA STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE AFFIDATARI AREE VERDI del COMUNE di NAPOLI (A.A.A.V.C.N.)

Art. 1 Denominazione e durata

E' costituita la "Associazione affidatari aree verdi del comune di Napoli" (A.A.A.V.C.N.), nella forma di libera Associazione di fatto, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e ss. del codice civile, nonchè dal presente statuto.

Art. 2 Sede legale

La sede legale dell'Associazione affidatari aree verdi del comune di Napoli (A.A.A.V.C.N.) è fissata presso il comune di Napoli

Art. 3 Scopi e finalità

L'Associazione A.A.A.V.C.N. persegue i seguenti scopi:

- collaborare con l'amministrazione comunale per la tutela del verde pubblico;
- sviluppare e diffondere la buona pratica della presa in affidamento di aree a verde pubblico quale strumento per meglio tutelare il verde come "Bene comune";
- favorire le attività di mutuo soccorso tra gli associati al fine di migliorare le attività connesse all'affido di aree a verde;
- individuare azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a tali fini;
- promuovere l'immagine della città di Napoli come città verde e rispettosa dell'ambiente;

Art. 4 Attività

L'Associazione A.A.A.V.C.N., per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività in particolare:

- contribuire alla partecipazioni a bandi anche in collaborazione con gli associati e con l'utilizzo di loro proposte;
- analisi delle azioni e delle iniziative proposte che pervengano dagli associati coerenti con lo scopo sociale;
- predisporre proposte normative che favoriscano la partecipazione diretta dei cittadini alla cura ed alla salvaguardia del verde pubblico;
- sviluppare ricerche comparative su buone pratiche in atto in altri realtà nazionali ed internazionali;

Art. 5 Soci

Possono diventare soci tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali.

Possono essere membri associati: persone fisiche, persone giuridiche, istituzioni, associazioni, comitati, condòmini, imprese, organizzazioni sindacali e di categoria ed altre organizzazioni, pubbliche e private, che manifestino un interesse negli obiettivi dell'Associazione

Sono previste due diverse tipologie di soci:

Soci affidatari; tutti i soggetti che hanno in affido aree a verde del comune di Napoli, per tutto il periodo di durata dell'affidamento.

Soci ordinari; soci che si impegnano a sostenere, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la vita dell'Associazione secondo quanto stabilito dal Consiglio direttivo.

Art. 6 Ammissione dei soci

La prima ammissione di soci è decisa dal Consiglio direttivo provvisorio, entro trenta giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli della manifestazione di interesse.

Successivamente l'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

Art. 7 Comportamento dei soci

01

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, l'Assemblea dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dalla Associazione.

Art. 8 Diritto di voto

Tutti i soci, ordinari e affidatari, hanno eguale diritto di voto, siano essi persone fisiche ovvero organismi associativi, per l'approvazione dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Le delibere dovranno sempre essere approvate con il voto positivo del rappresentante del comune di Napoli.

Art. 9 Risorse e contributi

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi, donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti possono essere costituiti dalle quote di Associazione annuale, qualora stabilito dal Consiglio direttivo, e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in denaro, le donazioni ed i lasciti, sono accettate dall'Assemblea, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Viene tenuto apposito inventario dei beni a cura del Presidente.

Art. 10 Recesso, sospensione ed espulsione

Un socio che intenda recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta al Presidente.

Fino a tale momento è tenuto a rispettare tutte le decisioni assunte dagli organi dell'Associazione.

L'espulsione può essere decretata nel caso di mancato rispetto delle decisioni assunte dagli organi dell'Associazione.

Art. 11 Anno finanziario e bilanci

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. IL Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e quello consuntivo devono essere approvati dall'Assamblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 12 Organi dell'Associazione

Gli organi essenziali dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio direttivo
- il Presidente del Consiglio direttivo
- il Collegio dei revisori dei conti.

Sono organi non essenziali:

- il Comitato tecnico-scientifico

②

- il Presidente onorario dell'Associazione

Art. 13 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, e in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In ogni seduta l'Assemblea nomina un proprio Presidente e segretario, diversi da quelli dell'Associazione.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti purchè non inferiore a tre; in ogni caso delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

La convocazione avviene mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito Internet del Comune di Napoli ovvero sul sito Internet dell'Associazione, almeno 7 giorni prima della data dell'Assemblea.

La prima convocazione dell'Assemblea verrà fatta dal comune di Napoli tramite avviso pubblicato sul proprio sito Internet.

Delle delibere assembleari, raccolte in un libro verbale dell'Assemblea, deve essere data pubblicità mediante pubblicazione sul sito Internet del comune di Napoli ovvero sul sito Internet dell'Associazione del relativo verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea. Al verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea.

Art. 14 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio Direttivo, il Collegio dei revisori ed il Presidente dell'Associazione;
- approva i bilanci preventivi e consuntivi;
- approva l'eventuale regolamento interno.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo che nomina un Segretario, il quale redige il verbale finale che verrà sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

Art. 15 Composizione del Consiglio direttivo

Il consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre fino ad un massimo di sette membri.

Fanno in ogni caso parte del Consiglio direttivo:

- un rappresentante indicato dal comune di Napoli,
- almeno un membro scelto dall'Assemblea tra i soci affidatari.
- il Presidente dell'Associazione.

Ogni socio può candidarsi o essere candidato all'elezione del Consiglio direttivo anche nel corso della seduta dell'apposita Assemblea generale.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno tre membri tra i quali il rappresentante del comune di Napoli. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il Consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci. L'Assemblea può integrare il Consiglio direttivo fino al raggiungimento del numero massimo di membri previsti dallo Statuto.

Art. 16 Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e di direzione dell'Associazione. Si riunisce almeno 2 volte all'anno ed è convocato: dal Presidente, dal Presidente su richiesta di almeno 2 dei suoi componenti, dal Presidente su richiesta di almeno il 30% dei soci.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nei limiti di

quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'Associazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Assemblea;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo, che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese ed delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- individuare modalità organizzative e di funzionamento della struttura;
- redigere eventuali regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- verificare periodicamente l'andamento delle attività dell'Associazione e la corrispondenza con gli obiettivi;
- riferire almeno una volta all'anno all'Assemblea sull'andamento delle attività dell'Associazione.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale a cura del Presidente o di un suo delegato.

Il Consiglio direttivo può istituire comitati o gruppi di specialisti con lo scopo di promuovere gli obiettivi dell'Associazione.

Art. 17 Il Comitato tecnico scientifico

Il Comitato tecnico scientifico, organo non essenziale della Associazione, è istituito, ricorrendone la necessità, dal Consiglio direttivo e svolge funzioni di ausilio alla attività di quest'ultimo.

Art. 18 Il Presidente

Il Presidente dura in carica tre anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

E' scelto dall'Assemblea tra i soci.

Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione, può direttamente o tramite suo delegato aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 19 Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori del Consiglio Direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 20 Il Presidente Onorario

Il Presidente onorario, organo non essenziale dell'Associazione, è nominato dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio direttivo, per meriti eccezionali acquisiti nella propria attività professionale o in attività svolte a favore dell'Associazione. Al Presidente onorario possono essere affidati dal Consiglio direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti. Egli partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo. La sua principale funzione è favorire la notorietà ed il prestigio dell'Associazione e facilitare l'attività di raccolta fondi. La carica è a titolo gratuito.

Art. 21 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto al Comune di Napoli per fini di pubblica utilità coerenti con l'oggetto sociale dell'Associazione, sentito il Collegio dei Revisori.

41

Art. 22 Compensi

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 23 Modifiche Statutarie

Qualsiasi modifica al presente statuto deve essere proposta dal Consiglio direttivo ed adottata dall'Assemblea

Art. 24 Trasformazione

L'Associazione potrà venire trasformata in fondazione ovvero in società di capitali con delibera presa con il voto della maggioranza degli associati, e con esplicita autorizzazione del comune di Napoli.

Art. 25 Varie

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

13
10

Deliberazione di G.C. n. 1050 del 27/12/2013 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29.12.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1050 del 27.12.13.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 5 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.